

USA - I disturbi depressivi e le banane

written by Rivista di Agraria.org | 10 maggio 2016

di Benni Manocchia



Nel 1922 , in uno show di Broadway, il cantante Eddie Cantor introdusse una canzone comica che avrebbe ottenuto un grosso successo. Il titolo era: "Yes! We have no bananas", sì, non abbiamo banane. Ma le banane c'erano e come; e gli americani ne mangiavano tante ogni giorno. Oggi, quasi cento anni dopo, la banana resta il frutto più gradito (e consumato) dagli statunitensi. In America, lo dicono tutti, se volete ottime mele dovete andare a Washington, lo Stato a nord non molto distante dal Canada. Se volete invece arance succose, visitate la calda Florida, mentre in California troverete la migliore uva di questa nazione. Ma, e le banane? La frutta più amata dagli "yankees"? Bene, dovreste visitare la Repubblica dell'Ecuador, o Equatore. Dopo una breve sosta nelle vicine isole Galapagos, tratterete con i proprietari delle aziende bananeiras, che parlano tutti l'inglese ed accettano soltanto dollari. Banane "più americane" vengono dalle Hawaii, non buone come quelle ecuadoriane, dicono gli esperti.

Quante banane mangiano gli americani in un anno? Le statistiche dicono: 16 kg a persona, distanziando di 6 chili il consumo delle mele. Cocomero e uva seguono a ruota. Una banana tagliata a fettine su un piatto di cereali per la colazione e l'americano va al lavoro soddisfatto.

Il ministero dell'Agricoltura statunitense è sempre stato molto attento quando si è trattato di assistere (e qualche volta anche controllare) il consumo delle banane negli USA. Settecento milioni di dollari per importare banane soltanto dall'Ecuador.

I programmi dell'USDA sui costi sono accuratamente seguiti da milioni di americani; iniziative in cui il ministero investe quasi due terzi del suo budget annuale. Il costo delle banane è controllato attentamente. Nel 2015 una libbra (453 grammi) è costata al pubblico americano 58 centesimi di dollaro, di poco superiore al costo del 1995. I produttori ecuadoriani si lamentano: tutto aumenta tranne le nostre banane!

Vivo interesse nel campo delle banane, naturalmente, da parte della Federal Drug Administration. Controlli continui sulle navi che trasportano il frutto dall'Ecuador, e una serie di informazioni sulle qualità delle banane e sui benefici che possono dare ai consumatori. Proteggono da un dato tipo di diabete, assicurano. Proteggono dai crampi muscolari. Contengono ferro e quindi aiutano nella lotta contro l'anemia. Aiutano la digestione. Ma, soprattutto, insistono, le banane controllano i disturbi depressivi. Per milioni di americani un *cure-all*, una sorta di panacea, a mezzo dollaro la libbra...

10/05/2016